

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2009-2010
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	PLURALISMO RELIGIOSO E ORDINAMENTI CONTEMPORANEI
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	COSTITUZIONALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	07920
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/11
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	MANCUSO ANNA SVEVA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	IST. DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I, DIRITTO ECCLESIASTICO
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO GENERALE
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ DALLE 10 ALLE 12
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	OGNI MERCOLEDÌ DALLE 10 ALLE 12.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le dinamiche che hanno dato vita agli odierni rapporti tra gli Stati e le confessioni religiose, con particolare attenzione ai Paesi dell'Europa occidentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Approfondire le ragioni per le quali questi sistemi di relazioni si sono configurati in maniera diversa nei vari Stati, facendo attenzione al contesto storico e sociologico.

Autonomia di giudizio

Acquisire in maniera critica la consapevolezza delle problematiche vecchie e nuove emerse nel lungo e tortuoso cammino attraverso cui si è affermato il diritto di libertà religiosa.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite dando prova di avere sviluppato le competenze necessarie per approfondire autonomamente l'argomento oggetto di studio.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione storica dei sistemi di rapporti Stato-Chiese in Europa e dei modelli oggi esistenti. Avere consapevolezza delle problematiche sottese al rapporto tra diritto e religione e delle nuove sfide che la civiltà europea si trova ad affrontare per non soccombere di fronte alle profonde trasformazioni che a livello religioso, culturale e sociologico stanno avvenendo nella società, mettendo in crisi la sua stessa identità. Avere acquisito la capacità di proseguire la propria formazione in eventuali corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, successivi alla laurea.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

INSEGNAMENTO	DENOMINAZIONE DEL CORSO “PLURALISMO RELIGIOSO E ORDINAMENTI CONTEMPORANEI”
ORE FRONTALI 48 ORE	LEZIONI FRONTALI 1) Esperienza religiosa e comparazione giuridica (5 ORE). 2) Diritto e religione nella tradizione ebraica, cristiana e musulmana (6 ORE). 3) Fattore religioso, pluralismo, multiculturalismo e integrazione europea (5 ORE). 4) Istituzioni e poteri sopranazionali nel continente europeo (5 ORE). 5) La libertà religiosa nell'ordinamento dell'Unione europea (6 ORE). 6) Qualificazioni tradizionali degli Stati europei con riferimento alla condizione giuridica delle religioni (5 ORE). 7) Il fenomeno religioso nell'ordinamento giuridico italiano (6 ORE). 8) Il fenomeno religioso nel sistema giuridico dell'Unione Europea (5 ORE). 9) Integrazione europea e istituzioni religiose (5 ORE).
	Testi consigliati S. FERRARI - I. C. IBÀÑ, <i>Diritto e religione in Europa occidentale</i> , Il Mulino, Bologna, ult. ed., più G. MACRI', M. PARISI, V. TOZZI, <i>Diritto ecclesiastico europeo</i> , Laterza, Bari, 2006. Si consiglia inoltre la lettura di S. FERRARI, <i>Lo spirito dei diritti religiosi</i>, Il Mulino, Bologna, 2002